



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA
PROVINCIA DI SIENA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E ALTRE OPPORTUNITA' A SOSTEGNO DELLE PICCOLE IMPRESE DELL'ARTIGIANATO, DEL COMMERCIO E DEI GESTORI DI SERVIZI DI INTERESSE COLLETTIVO E A FAVORIRE L'ATTIVITA' EDILIZIA

Indice

- Art. 1 – Oggetto del Regolamento**
- Art. 2 – Entità del fondo per contributi per imprese**
- Art. 3 – Soggetti beneficiari dei contributi**
- Art. 4 – Condizioni per l'Ammissibilità ai contributi**
- Art. 5 – Istanza dei soggetti interessati**
- Art. 6 – Ammissione all'assegnazione dei contributi**
- Art. 7 – Concessione dei contributi**
- Art. 8 – Liquidazione dei contributi**
- Art. 9 – Ispezioni, verifiche, revoche e decadenza dai benefici**
- Art. 10 – Altre opportunita' a sostegno delle piccole imprese dell'artigianato, del commercio e dei gestori di servizi di interesse collettivo**
- Art. 11 – Altre opportunita' a sostegno dell'attività edilizia**

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento ha validità triennale, 2009-2011 e disciplina le modalità di erogazione dei contributi economici alle piccole imprese, nei settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi di interesse collettivo, i cui titolari intendano avviare nuove iniziative imprenditoriali e/o promuovere attività di sviluppo in un'ottica di rivitalizzazione del sistema produttivo nonché di valorizzazione e rilancio delle risorse presenti nel territorio comunale.

Art. 2 – Entità del fondo per contributi per imprese

In sede di approvazione del bilancio annuale di previsione o in sede di variazione il Comune di Castiglione d'Orcia determina l'importo del fondo per i finanziamenti a sostegno degli investimenti da parte delle imprese. Per il triennio 2009-2011 si intende intervenire a favore delle imprese localizzate nelle zone evidenziate nelle allegate planimetrie (Allegato lett. b)

Art. 3 – Soggetti beneficiari dei contributi

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le imprese operanti nei settori dell'artigianato, del commercio, dei pubblici esercizi, della gestione di servizi di pubblica utilità, indicati nell'allegato elenco (Allegato lett. a) aventi sede operativa nel Comune di Castiglione d'Orcia ed in possesso di tutti i requisiti di legge.

Art. 4 – Condizioni per l'Ammissibilità ai contributi

Il contributo comunale è finalizzato all'acquisizione di beni strumentali d'investimento, caratterizzati da impianti, attrezzature, tecnologie, macchinari, arredi, straordinaria manutenzione dell'immobile da destinare esclusivamente all'avvio di nuove attività o alla razionalizzazione e/o al potenziamento di quelle esistenti;

Il contributo comunale, consiste in una somma di denaro e viene *concesso a valere su fondi in conto capitale all'imprenditore*;

Per l'ammissibilità devono essere presentati progetti che prevedano un investimento minimo pari a € 3.000,00 IVA esclusa;

Il contributo è determinato per ciascun beneficiario nella somma pari ad €. 1.000,00 per un importo del progetto pari ad € 3.000,00 Iva esclusa;

Per i progetti di importo superiore ad € 3.000,00 Iva esclusa si concederà un contributo di € 1.000,00, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo del progetto Iva esclusa ed € 3.000.

Il contributo massimo da assegnare a ciascun progetto non potrà essere comunque superiore ad € 2.500,00.

I benefici economici, previsti dal presente regolamento, sono cumulabili ad altre provvidenze agevolate erogate da enti pubblici ovvero disciplinate da leggi statali, regionali o comunitarie; Ogni impresa può presentare al Comune per la stessa attività una sola istanza di ammissione a contributo nel triennio;

Art. 5 – Pubblicità e istanza dei soggetti interessati

Ogni anno il Responsabile del Servizio Attività Economiche, dopo gli adempimenti di cui al precedente articolo 2, con apposito bando, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, darà comunicazione dei criteri e modalità di partecipazione e di assegnazione del contributo.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo del Comune esclusivamente a mezzo del modello allegato al bando pubblico.

Art. 6 – Ammissione all'assegnazione dei contributi

L'ammissione all'assegnazione del contributo economico comunale avviene in relazione all'ordine cronologico di presentazione della domanda e fino alla concorrenza dello stanziamento di bilancio. A tal fine fa fede il timbro del protocollo del Comune.

Art. 7 – Concessione dei contributi

La comunicazione di ammissione al contributo viene effettuata nel termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

La liquidazione del contributo è subordinata alla comunicazione, da presentare entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data di notificazione della concessione, di avvenuta realizzazione dell'intervento da parte dei soggetti interessati e per le nuove imprese occorre altresì la dimostrazione dell'avvio dell'attività.

Il contributo viene liquidato in unica soluzione nel termine di giorni 60 dalla data di comunicazione di cui sopra.

Art. 8 – Liquidazione dei contributi

Ai fini di liquidazione si precisa che la comunicazione di cui al precedente articolo dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

a) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445 del 28.12.2000) con la quale il legale rappresentante attesta:

- per le nuove imprese, che l'attività è stata avviata allegando altresì il certificato di iscrizione
- come impresa attiva della Camera di Commercio;
- la tipologia e l'entità dei contributi richiesti e/o ottenuti dall'impresa nel triennio di riferimento;
- che l'impresa è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- che l'impresa applica nei confronti dei suoi dipendenti e/o collaboratori e/o soci, la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative nella categoria di appartenenza, nonché di ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- che la ditta è in attività, non è in stato di fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, né ci sono in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni sia per la ditta che per gli amministratori;

b) Rendiconto contabile redatto secondo le seguenti modalità:

- il rendiconto contabile, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, è articolato secondo le voci di spesa previste nella relazione iniziale, e riporta attestazione che le spese riguardano effettivamente ed unicamente quelle contenute nella relazione sull'iniziativa e sull'attività di impresa presentata all'atto della domanda e che i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- fatture dei beni acquisiti, debitamente quietanziate o con atto liberatorio delle medesime rilasciato dal venditore;

Art. 9 – Ispezioni, verifiche, revoche e decadenza dai benefici

Le imprese e i soggetti che hanno beneficiato del contributo di cui al presente regolamento, debbono impegnarsi a consentire che i tecnici comunali effettuino ispezioni e verifiche tese ad accertare l'avvenuto intervento e per verificare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni. Nel caso in cui i requisiti di ammissione risultino non sussistenti, viene disposta l'immediata revoca delle agevolazioni concesse.

Viene disposta, inoltre, la decadenza dal contributo qualora l'attività dell'impresa venga a cessare entro i 3 tre anni dalla data di concessione del beneficio e gli investimenti ammessi a finanziamento vengano alienati o distolti dall'uso prima che sia trascorso il predetto termine. In tal caso si dispone il recupero delle somme erogate e delle relative spese.

Art. 10 - Altre opportunità a sostegno delle piccole imprese dell'artigianato, del commercio e dei gestori di servizi di interesse collettivo

Agli stessi soggetti ed imprese che possono essere beneficiari dei contributi di cui ai precedenti articoli e in grado di esibire titoli e requisiti, possono essere concesse in uso porzioni di suolo pubblico, fino ad un massimo di 50 mq di superficie, nel rispetto delle norme regolamentari vigenti in materia occupazione di suolo pubblico, decoro urbano e sulla base di atto di indirizzo della Giunta Comunale sulla compatibilità rispetto alla più generale tutela sull'interesse collettivo.

Le porzioni di suolo pubblico sono concesse a titolo oneroso con l'obbligo in capo al concessionario della loro manutenzione, custodia e della apposizione di eventuali arredi ed elementi di decoro. A tal fine il concessionario dovrà presentare idoneo progetto di sistemazione, da concordare preventivamente con il Comune che, attraverso i suoi organi tecnici provvederà ad approvarlo e sovrintendere alla sua realizzazione. A garanzia di tali obblighi l'amministrazione potrà richiedere, prima del rilascio della concessione da parte dell'ufficio competente in materia di attività economiche e previa acquisizione dei necessari pareri e nulla osta, un atto unilaterale d'obbligo o convenzione in cui dovrà essere previsto anche l'impegno irrevocabile del soggetto a garantire la pubblica fruibilità e accessibilità di tali spazi.

La concessione è cumulabile con il contributo di cui precedenti articoli; potranno essere valutate e consentite forme di eventuale compensazione in un'ottica di semplificazione (contributo a scomputo Tosap).

Art. 11 - Altre opportunità a sostegno dell'attività edilizia

In sede di approvazione del bilancio annuale di previsione o in sede di variazione viene determinato l'importo del fondo per i finanziamenti a sostegno degli investimenti da parte

delle imprese. Per l'anno 2009 si intende intervenire a favore dell'attività edilizia per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da realizzarsi in aree soggette a vincolo paesaggistico o all'interno dei centri storici o in aree di rilevante valore storico insediativo come definiti dalla strumentazione urbanistica vigente. Nel caso di interventi da realizzarsi in tali ambiti, il contributo è determinato per ciascun beneficiario nella somma pari ad €. 20 esistenti, oltre ad ulteriori €. 5 nel caso in cui per la richiesta dei titoli necessari l'interessato scelga la gestione del procedimento con strumenti informatici ai sensi del Regolamento Edilizio Comunale. Tale beneficio economico, è cumulabile ad altre provvidenze agevolate erogate da enti pubblici ovvero disciplinate da leggi statali, regionali o comunitarie nonché con gli altri contributi previsti nel presente regolamento. Potranno essere valutate e consentite forme di eventuale compensazione in un'ottica di semplificazione (contributo a scomputo Tosap e relativi diritti, diritti segreteria per pratiche edilizie, contributi di cui al presente regolamento).

ALLEGATO a)
ELENCO DELLE ATTIVITA' DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI DI CUI AL REGOLAMENTO COMUNALE

Attività del commercio:

Sono beneficiarie dei contributi le attività di commercio al dettaglio in sede fissa per gli esercizi di:

1. Vicinato di seguito elencati

- Esercizi commerciali a prevalenza alimentare:
- Frutta e verdura
- Carne e prodotti a base di carne
- Pesci, crostacei, molluschi
- Pane, pasticceria, dolci
- Bevande (vini, oli, birra ed altro)
- Tabacco ed altri generi alimentari (drogherie, salumerie, pizzerie, caffè torrefatto; ecc.).
- Esercizi specializzati e a prevalenza non alimentare:
- Cosmetici ed articoli di profumeria
- Prodotti tessili e biancheria
- Articoli di abbigliamento ed accessori, pellicceria
- Calzature ed articoli in cuoio
- Mobili, casalinghi ed articoli di illuminazione
- Elettrodomestici, radio, televisori, dischi, strumenti musicali
- Libri, giornali, cartoleria
- Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine ed attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, articoli di gioielleria, giocattoli, articoli sportivi e per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, ecc.)
- Articoli di seconda mano (mobili usati, antiquariato).

2. Pubblici esercizi

Attività dell'artigianato

Sono beneficiarie dei contributi le attività artigianali di seguito elencate

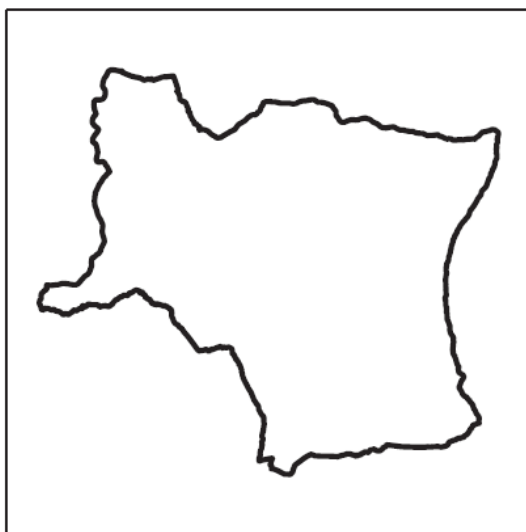
- Rilegatorie
- Orefici
- Tappezziere
- Imprese edili – imbianchini
- Parrucchieri – barbieri – estetista
- Pasta fresca – pasticceria – rosticceria – panifici – lavorazioni carni – pizza a taglio e da asporto
- Falegnami
- Ricamatrici
- Fotografo
- Lavanderia
- Sartoria – maglieria
- Calzolai
- Tipografia
- Tutte le attività artigianali del settore delle lavorazioni artistiche, del settore delle lavorazioni tradizionali individuate dal DPR. 25 maggio 2001 n. 288.

Servizi interesse collettivo


- Distributori di carburanti;
- Farmacie
- Autonoleggi

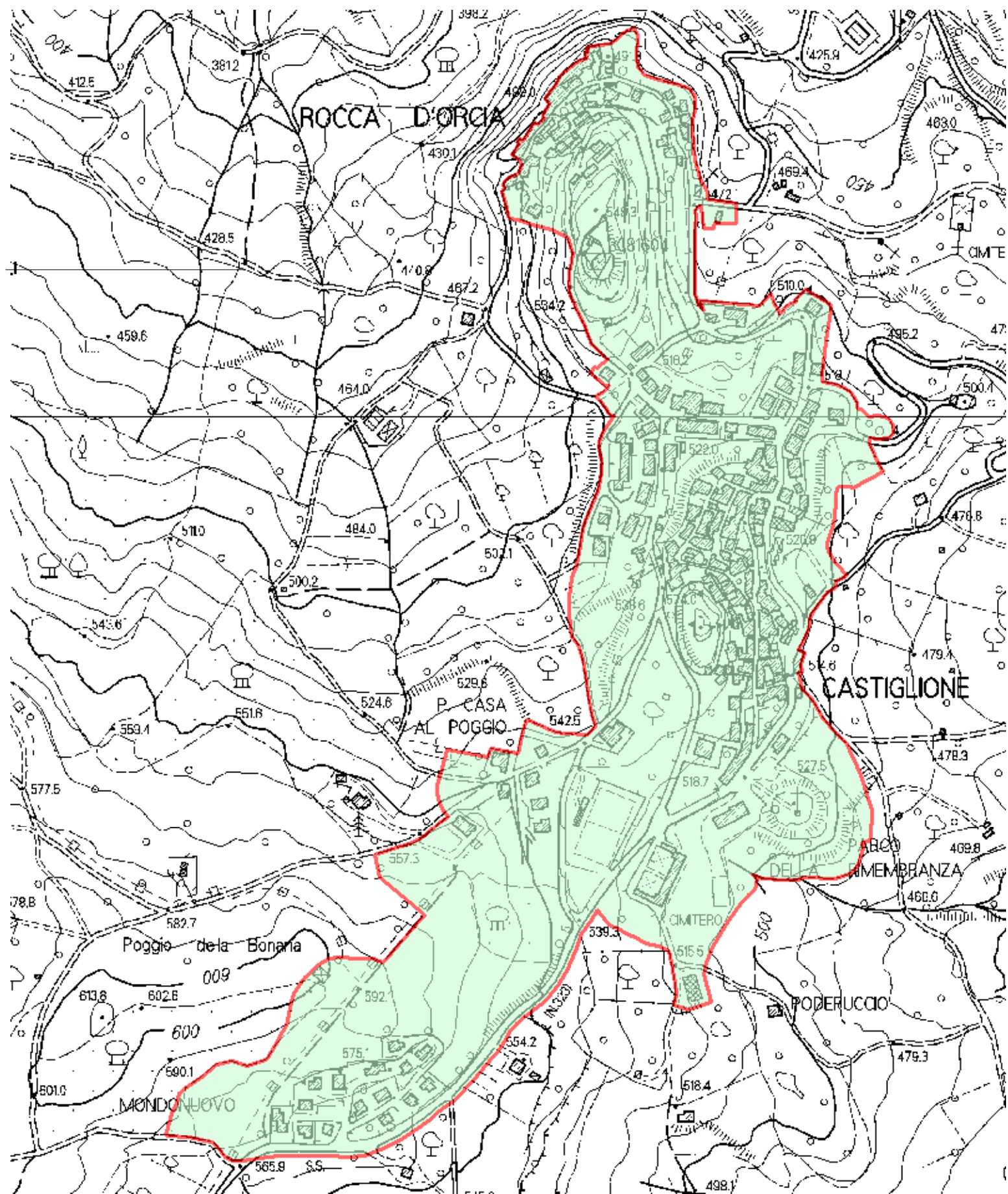
Planimetrie per l'individuazione delle aree per l'applicazione del

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E ALTRE
OPPORTUNITA' A SOSTEGNO DELLE PICCOLE IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO, DEL COMMERCIO E DEI GESTORI DI SERVIZI DI
INTERESSE COLLETTIVO E A FAVORIRE L'ATTIVITA' EDILIZIA




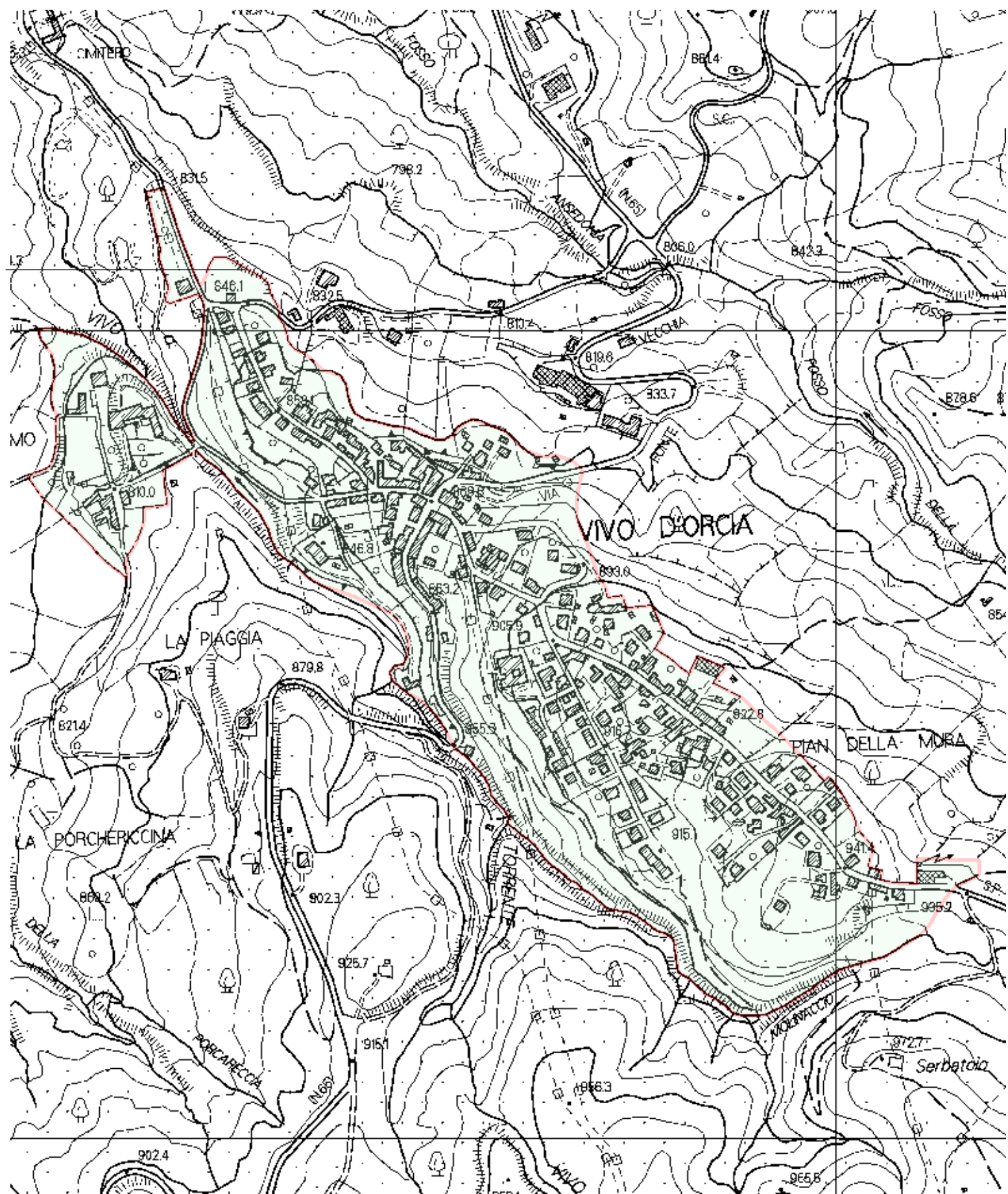
LEGENDA

 Area applicazione Regolamento concessione contributi a sostegno delle piccole imprese




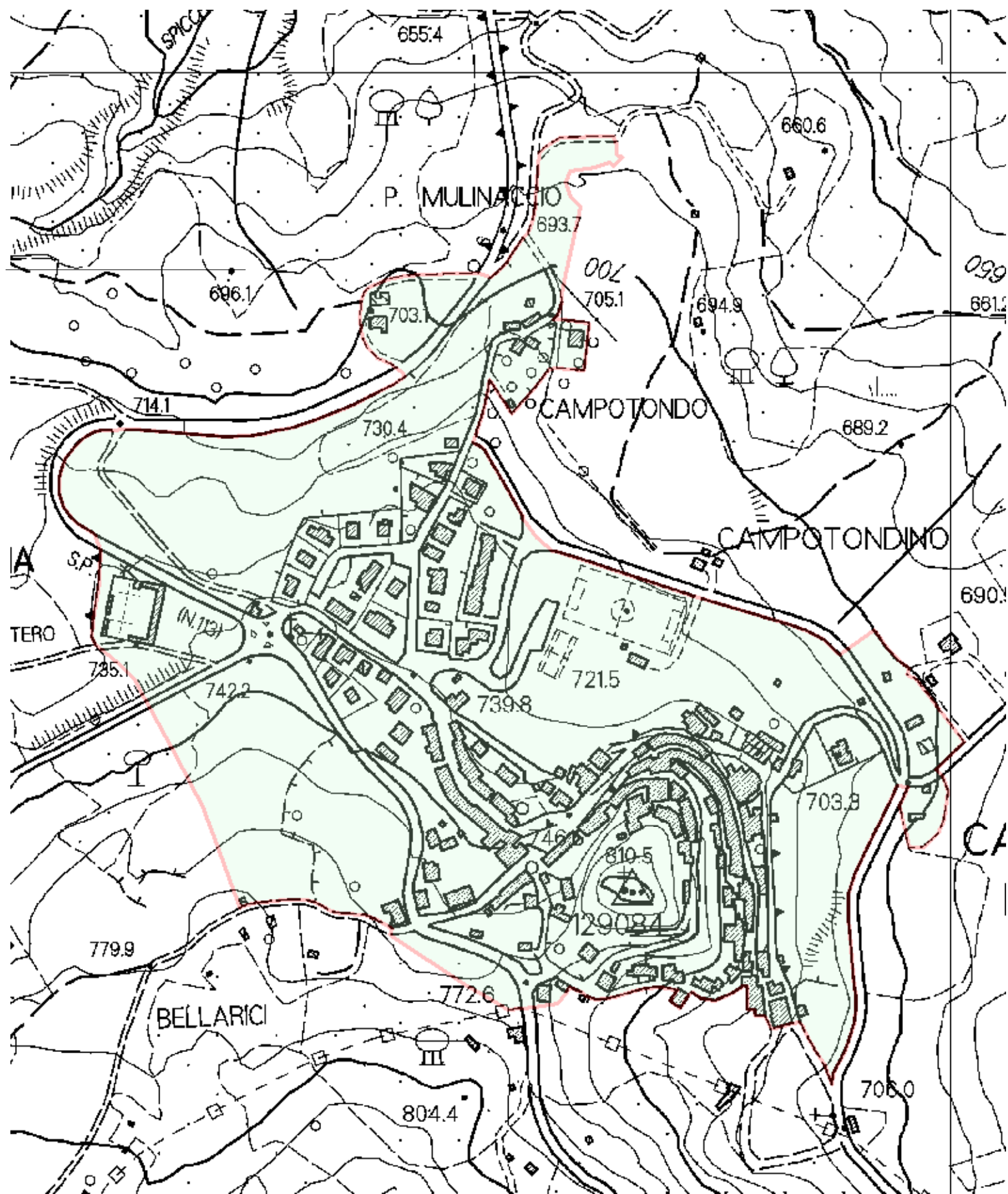
LEGENDA

 Area applicazione Regolamento concessione contributi a sostegno delle piccole imprese




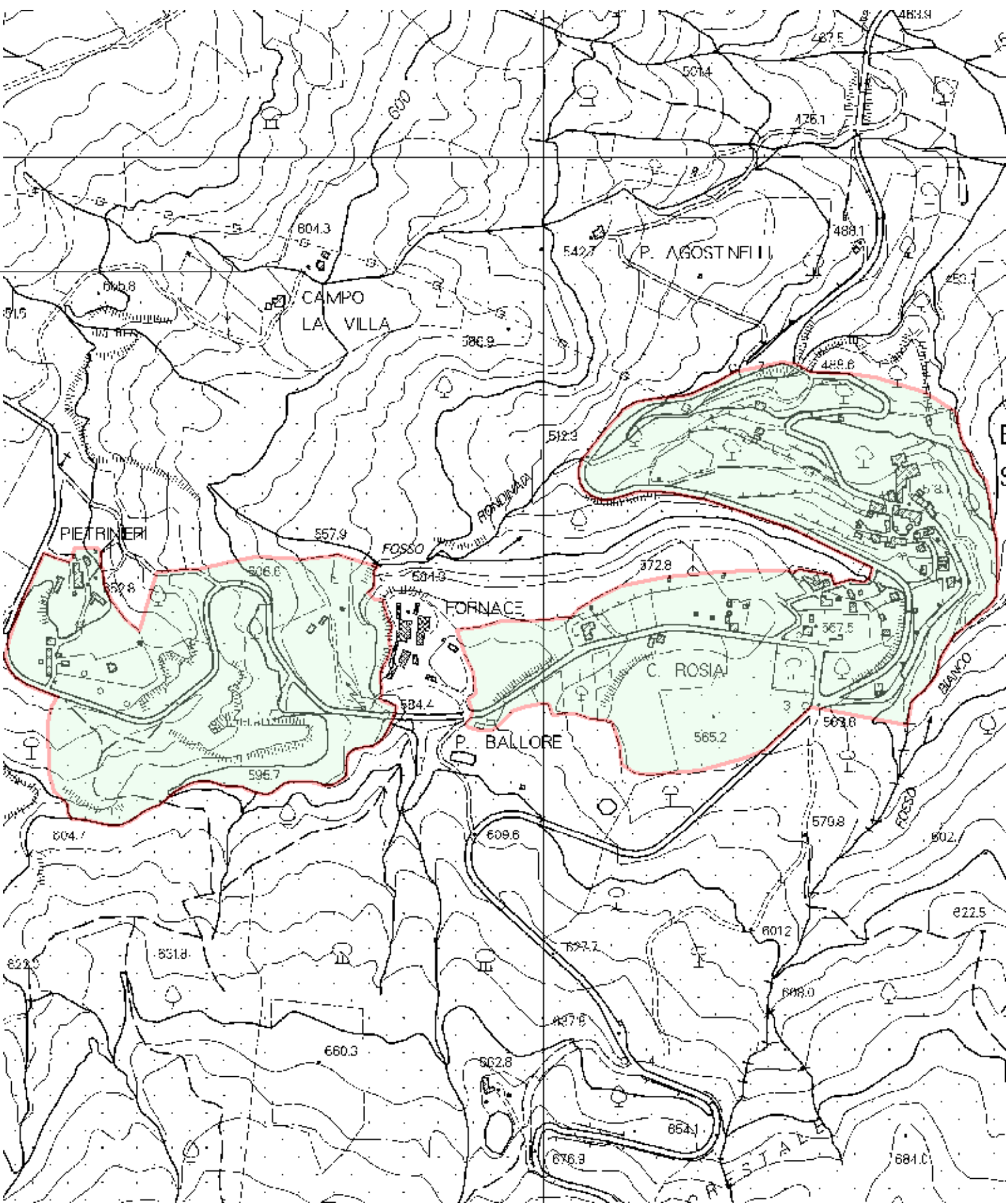
LEGENDA

 Area applicazione Regolamento concessione contributi a sostegno delle piccole imprese




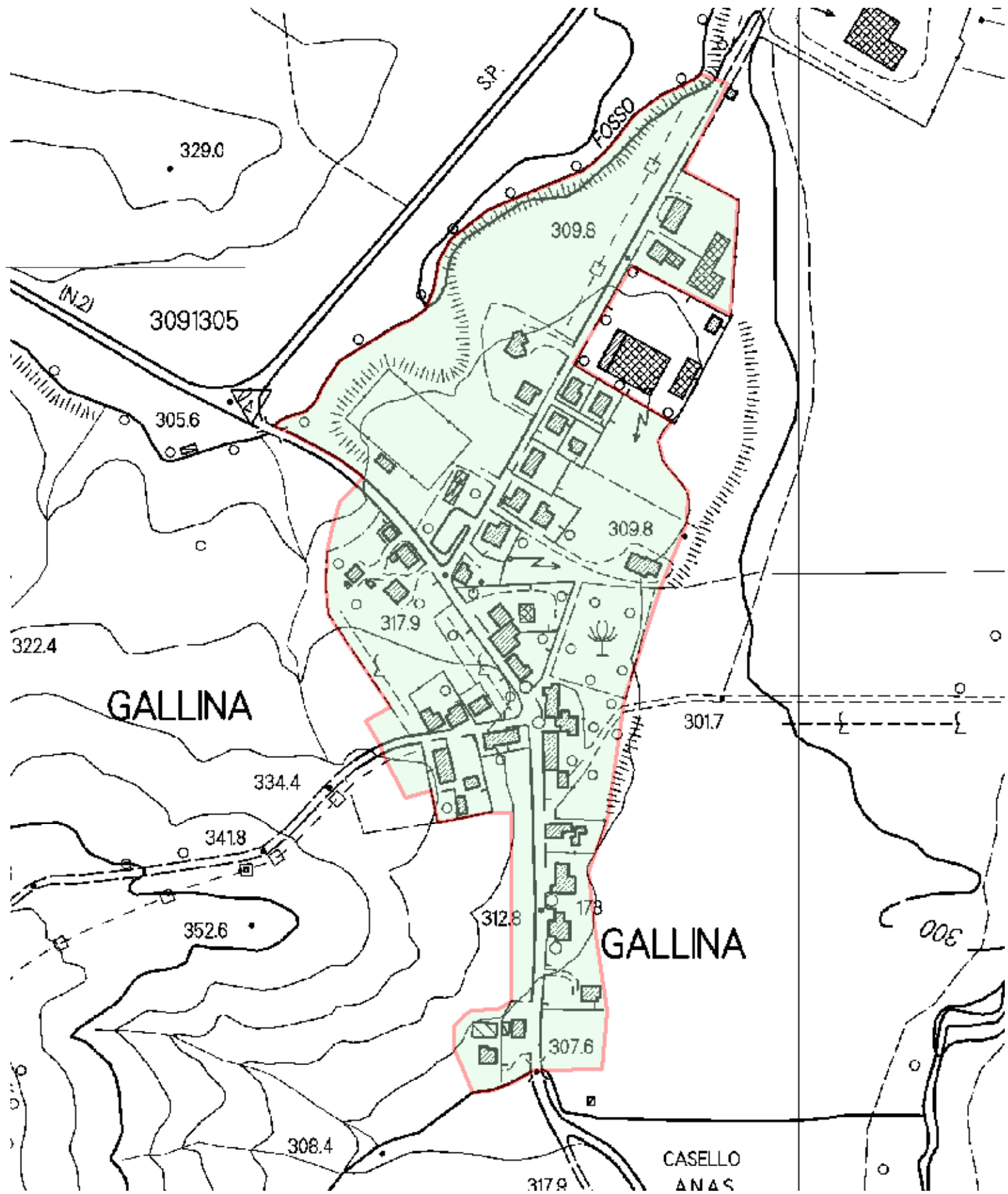
LEGENDA

 Area applicazione Regolamento concessione contributi a sostegno delle piccole imprese




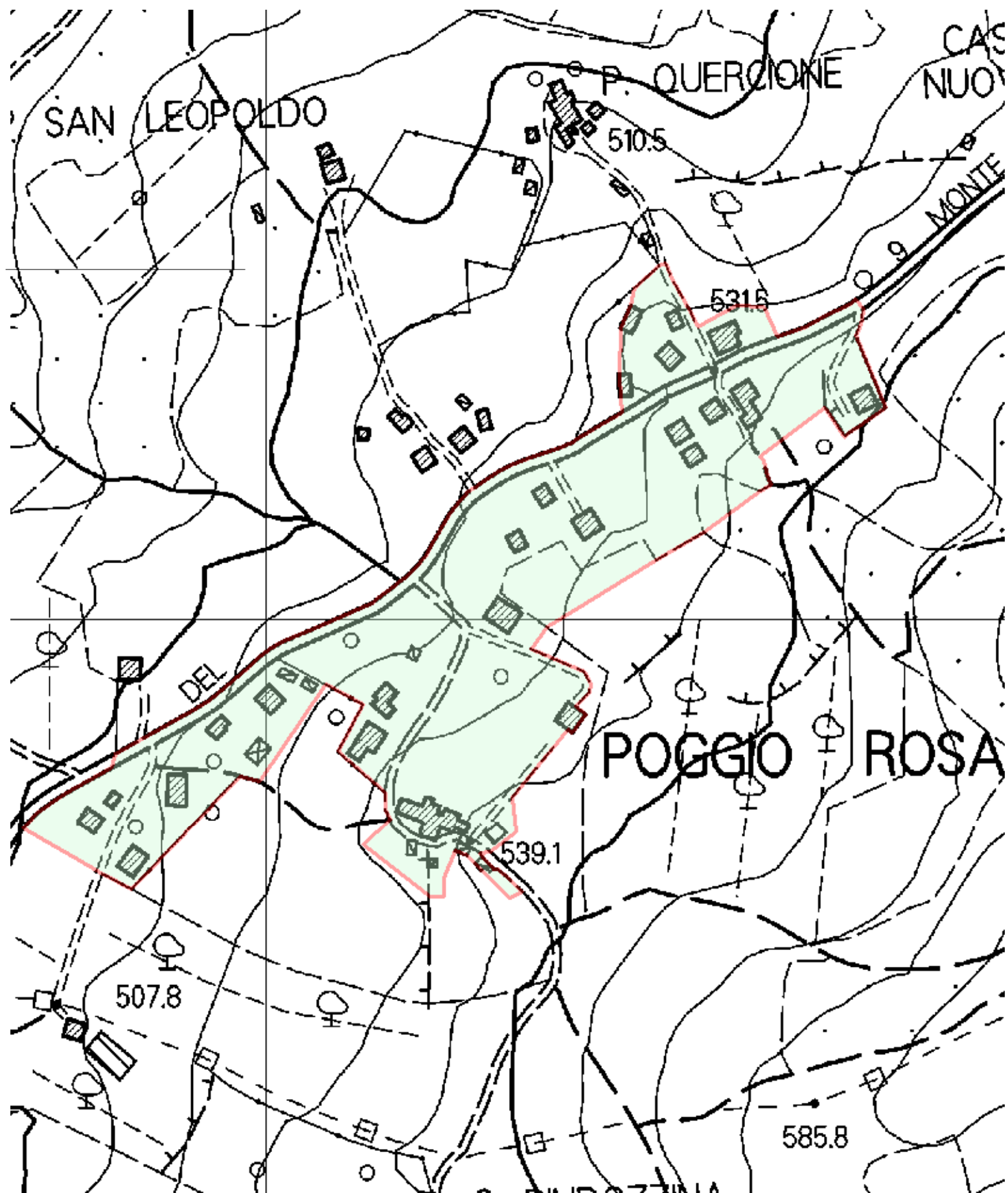
LEGENDA

 Area applicazione Regolamento concessione contributi a sostegno delle piccole imprese




LEGENDA

 Area applicazione Regolamento concessione contributi a sostegno delle piccole imprese



LEGENDA

-  Area applicazione Regolamento concessione contributi a sostegno delle piccole imprese

